



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G.B. VICO"

Liceo Classico – Liceo Linguistico- Istituto Tecnico Economico

Piazza Cianciullo,1 – Tel. 0815176462 – Fax. 0815179225

84014 – Nocera Inferiore (SA)

e-mail – sais07200d@istruzione.it

Sais07200d@pec.istruzione.it

Sito Web – www.istitutoistruzionesuperioregbvico.edu.it

Cod. Min. SAIS07200D



Codice fiscale 94079350651

Codice Univoco Ufficio UFFMTD

**PROGETTAZIO
NE
DIPARTIMENTO
DI LETTERE**
INDIRIZZI DI STUDIO: LICEO CLASSICO - LICEO LINGUISTICO.

IN CONFORMITÀ ALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER I LICEI (D.I. 211/2010)

Capo Dipartimento: Prof. Vincenzina Arcangelo

A.S. 2023 – 2024

PREMESSA

Il Dipartimento nella scuola dell'autonomia è uno strumento molto utile per la progettazione curricolare e per il coordinamento delle diverse azioni che la scuola persegue: l'orientamento, l'innovazione tecnologica, la formazione, la valutazione. Esso è uno strumento ricco di potenzialità per offrire agli alunni percorsi di qualità, è un luogo di confronto sulle scelte curricolari e metodologiche, per progettare e costruire un curriculum verticale, importante per una scuola di qualità, per favorire la costruzione attiva della conoscenza, sviluppando le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento.

La progettazione degli interventi da adottare riguarda tutti gli insegnanti, l'intera comunità scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini; si può pensare di gestire in modo alternativo le attività d'aula per favorire e potenziare gli apprendimenti, adottando quindi i materiali e le strategie didattiche più adeguate ai reali bisogni degli alunni.

A tal fine il Liceo "I.I.S G.B. Vico", infatti, ha avviato un percorso di conoscenza e di preparazione riguardo ai *Bisogni Educativi Speciali* e ai *Disturbi Specifici dell'Apprendimento*, per poter attuare una didattica davvero inclusiva, centrata sui bisogni e sulle risorse personali, che riesca a rendere ciascun alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti.

Nel Dipartimento si riflette sulla valutazione degli alunni: si riprendono gli obiettivi formativi delle Indicazioni nazionali per il curriculum delle varie discipline e si decidono le linee comuni per la valutazione, da associare agli indicatori che si possono discutere insieme. È ovvio che la libertà d'insegnamento va garantita anche nell'ambito dei lavori del Dipartimento, dove invece si devono delineare le linee comuni generali.

La Programmazione di Dipartimento è quindi il risultato della sinergia tra docenti e nasce dalla riflessione sulle Indicazioni, dalla declinazione di queste in relazione alle finalità del Liceo "I.I.S G.B Vico", attraverso il confronto tra docenti, ognuno dei quali vi investe la propria preparazione e la propria esperienza e la propria professionalità, valorizzando gli strumenti forniti alle scuole: autonomia didattica, autonomia di ricerca e di sperimentazione.

La programmazione del dipartimento di Lettere (A11/A13) è stata elaborata tenendo conto degli obiettivi di processo individuati per raggiungere le Priorità che l'Istituzione si è prefissata, sulla base delle evidenze del rapporto di autovalutazione.

In tale prospettiva il dipartimento intende proseguire, per ciò che gli compete, nel percorso di attuazione del Piano di miglioramento dell'Istituto, finalizzato al raggiungimento dei seguenti traguardi:

- riduzione dei non ammessi al primo biennio
- riduzione dello scarto tra il punteggio medio della scuola registratosi nei diversi indirizzi presenti e all'interno dello stesso indirizzo.

Tenendo presenti tali finalità la programmazione dipartimentale, che si declina nelle varie programmazioni disciplinari, intende essere uno strumento di lavoro condiviso che permetta di operare proficuamente secondo strategie, strumenti e obiettivi comuni.

Le azioni di miglioramento constano sostanzialmente in una tempestiva attività di accertamento delle competenze in ingresso degli alunni attraverso la somministrazione di test comuni e la progettazione di unità didattiche finalizzate a un approfondimento dello screening. Segue la programmazione condivisa relativa a "corsi zero", che mirino soprattutto a fornire un sostegno metodologico allo studio degli alunni. Essi necessitano di una didattica innovativa che continui a sperimentarsi nella pratica laboratoriale e negli interventi di *cooperative learning, peer education e problem solving*.

Il dipartimento, alla luce dei riferimenti legislativi¹ vigenti, ha elaborato delle programmazioni condivise per classi parallele che consentono, attraverso una comune scansione temporale dei contenuti e degli obiettivi da raggiungere, di approdare a una fase di comparazione degli esiti scolastici attraverso la somministrazione di prove comuni nel corso del primo e secondo quadrimestre. Ciò consente di rivedere *in fieri* le programmazioni disciplinari e di individuare strumenti e modalità comuni per il recupero *in itinere* delle abilità e conoscenze degli alunni in difficoltà.

L'adozione per le prove comuni di format del tipo INVALSI contribuisce, inoltre, a migliorare la performance dei nostri alunni in occasione delle prove di misurazione nazionali.

Particolare attenzione verrà rivolta alle programmazioni di alunni DSA e BES operando in sinergia con i referenti all'inclusività.

¹ RIFERIMENTO LEGISLATIVO:

D.P.R.n°89 del 15 marzo 2010 recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art.64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n°112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n°133".
PROFILO culturale, educativo e professionale dello studente liceale: *"i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali"* (art.2, comma 2 del D.P.R.n°89/2010).

INTRODUZIONE

Il Dipartimento di Lettere del biennio e del triennio presenta una programmazione condivisa delle discipline di Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Lingua e cultura greca, Storia e Geografia, in relazione ad obiettivi generali e specifici delle stesse, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, nonché a contenuti, metodologie, strumenti e griglie di valutazione per le prove scritte e per i colloqui orali.

Tale programmazione, tiene conto delle indicazioni ministeriali relative agli assi culturali e alle competenze che gli studenti devono dimostrare di possedere a conclusione dell'obbligo d'istruzione.

I programmi sono stati suddivisi in percorsi formativi composti da unità didattiche; sono stati definiti gli obiettivi e le competenze, i metodi e le tecniche da seguire.

Sono state concordate le verifiche formative e sommative da effettuare e definiti gli obiettivi minimi mirati al raggiungimento della sufficienza. Sono stati inoltre fissati gli indicatori comuni che potranno consentire uniformità di esiti nel delicato momento della valutazione.

Il Dipartimento di Lettere ha poi formulato un modello possibile di programmazione dei contenuti. Tali modelli possibili delle singole discipline per anno, vengono presentati in sezioni specifiche e seguono le programmazioni di ciascuna disciplina suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

In alcune prime classi del Liceo Classico si è scelto di avvalersi del metodo **ØRBERG** per l'insegnamento del Greco e del Latino. Per la valutazione delle prove traduttive delle classi in cui ci si avvale del metodo **ØRBERG** sono predisposte specifiche griglie di valutazione.

Assi culturali e competenze – biennio /Aree culturali e competenze-triennio

Definizioni standard (Documento tecnico del DM 139, 22 agosto 2007)

Conoscenze, abilità, competenze

Il Dipartimento di Lettere del biennio riprende le seguenti definizioni contenute nel Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli ispirato alla proposta di raccomandazione del Parlamento europeo e al Consiglio del 7 settembre 2006:

“Conoscenze”: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

“Abilità”: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).

“Competenze”: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Primo biennio obbligatorio	Triennio del liceo
----------------------------	--------------------

ASSI CULTURALI	AREE CULTURALI
Competenze di cittadinanza attiva <ul style="list-style-type: none">• Imparare ad imparare• Progettare• Comunicare• Collaborare e partecipare• Agire in modo autonomo e responsabile• Risolvere problemi• Individuare collegamenti e relazioni• Acquisire ed interpretare l’informazione	Area metodologica <ul style="list-style-type: none">• Dimostrare d’aver acquisito un valido metodo di studio e di ricerca• essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento
	Area logico-argomentativa <ul style="list-style-type: none">• Saper svolgere con coerenza e rigore le proprie argomentazioni, dimostrando di saper valutare criticamente le argomentazioni altrui
Asse linguaggi (Italiano, Lingua straniera) <ul style="list-style-type: none">• Saper utilizzare i basilari strumenti espressivi ed argomentativi, indispensabili per gestire	Area linguistica e comunicativa <ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare l’uso della lingua italiana, sia nella forma scritta che nell’orale, nei diversi possibili registri comunicativi

<p>l'interazione comunicativa, scritta e orale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare la lingua straniera (inglese / francese) per i principali scopi comunicativi ed operativi. • saper utilizzare gli strumenti fondamentali al fine di una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. • saper produrre semplici testi multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> • saper riconoscere le radici della lingua italiana nella lingua latina • avere acquisito competenze comunicative nelle lingue straniere studiate, corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • saper utilizzare per scopi comunicativi e di ricerca le nuove tecnologie dell'informazione
<p>Asse storico-sociale <i>(Storia-Geografia, Latino, Greco)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere in una prospettiva comune analogie, differenze, complessità, processi di trasformazioni di scenari diversi, sia in relazione allo scorrere dei tempi storici, sia in relazione ai differenti contesti geografici. • riconoscersi come soggetti di doveri e diritti in un contesto sociale governato da norme condivise e in un orizzonte economico e produttivo di cui si individuano le principali coordinate. 	<p>Area storico-umanistica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper ricostruire in un quadro unitario le principali dinamiche e le fondamentali tappe dei processi evolutivi della storia e della civilizzazione europea, allargando poi la prospettiva ai rapporti fra cultura europea e altri orizzonti culturali. • cogliere le interazioni che, a diversi gradi di complessità, relazionano l'uomo e l'ambiente circostante • saper riflettere criticamente sui rapporti che si stringono fra i diversi ambiti di sapere e, in maniera più specifica, sulle relazioni che intercorrono fra pensiero filosofico e pensiero scientifico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti

In relazione agli ordinamenti liceali presenti, di seguito vengono riportate le programmazioni in due sezioni distinte: I Sezione, Programmazione educativo-didattica disciplinare primo biennio; II Sezione, Programmazione educativo-didattica disciplinare secondo biennio e quinto anno.

I SEZIONE - PRIMO BIENNIO

§. 1.1. PROGRAMMAZIONE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

(I BIENNIO - LICEO CLASSICO -LINGUISTICO)

FINALITÀ

Nel primo biennio il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione.

LINGUA

Lo studente colma eventuali lacune, consolida ed approfondisce le capacità orali e scritte, mediante attività che promuovano un uso linguistico efficace, affiancate da una riflessione sulla lingua orientata ai dinamismi di coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa del discorso.

Nell'ambito della produzione orale lo studente sarà abituato al rispetto dei turni verbali, all'ordine dei temi e all'efficacia espressiva.

Nell'ambito della produzione scritta lo studente sarà indirizzato alla costruzione di un testo coerente, logico, corretto sotto il profilo grammaticale e attento alle scelte lessicali. Tali attività consentiranno di sviluppare la competenza testuale sia nella comprensione sia nella produzione.

Oltre alla pratica tradizionale dello scritto esteso, nelle sue varie tipologie, lo studente dovrà essere in grado di comporre brevi scritti su consegne vincolate, parafrasare, riassumere, titolare, relazionare, comporre testi variando i registri e i punti di vista.

Al termine del primo biennio affronterà, in prospettiva storica, il tema della nascita, dalla matrice latina, dei volgari italiani e della diffusione del volgare fiorentino letterario fino alla sua sostanziale affermazione come lingua italiana.

LETTERATURA

Nel corso del primo biennio lo studente incontra opere e autori significativi della classicità, al fine di individuare i caratteri principali delle opere fondative per la civiltà occidentale: i poemi omerici, la tragedia attica del V secolo, *l'Eneide*; accanto ad altre letture da autori di epoca moderna, leggerà *I Promessi Sposi* di Manzoni.

Alla fine del primo biennio si accosterà, attraverso letture di testi, alle prime espressioni della letteratura italiana (poesia religiosa, i Siciliani, la poesia toscana prerisorgimentale).

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
STUDIO DELLA LINGUA		
<p>Conoscere</p> <ul style="list-style-type: none"> -le principali strutture della lingua italiana -gli elementi di base delle funzioni della lingua -gli elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso -le modalità e le tecniche delle diverse forme di produzione scritta -le fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione -i principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo - Il lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in testi informali e formali 	<p>Sapere</p> <ul style="list-style-type: none"> - usare correttamente i dizionari - produrre testi corretti e coerenti, logici, corretti sotto il profilo grammaticale e adeguati alle diverse situazioni comunicative; - comporre brevi scritti su consegne vincolate - ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi di vario tipo - rielaborare in forma chiara le informazioni - prendere appunti - redigere sintesi 	<ul style="list-style-type: none"> -Padroneggiare le strutture della lingua -leggere un testo cogliendone la ricchezza stilistica e contenutistica -produrre in modo autonomo testi scritti e orali applicando conoscenze e abilità acquisite con lo studio -realizzare forme di scrittura diverse in rapporto all'uso e alle situazioni comunicative
LETTERATURA		
<p>Conoscere</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli elementi costitutivi del testo epico, narrativo, poetico - gli elementi essenziali dell'opera e della poetica di alcuni autori significativi - gli elementi fondamentali dell'analisi morfo-sintattica e del periodo -elementari nozioni di retorica 	<p>Sapere</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere le varie tipologie testuali - usare tecniche di produzione di un testo scritto - riconoscere le strutture fondamentali del testo narrativo - riassumere un testo (comprensione globale del contenuto: individuazione di unità tematiche, utilizzo dei connettivi secondo criteri di coerenza e coesione) - riconoscere le caratteristiche del genere epico - riconoscere le strutture fondamentali del testo poetico - effettuare la parafrasi -commentare un testo letterario in prosa e in poesia - riconoscere le caratteristiche del testo teatrale -riconoscere la sintassi della proposizione e del periodo -Sapere usare correttamente la lingua nella comunicazione scritta e orale 	<ul style="list-style-type: none"> -Leggere un testo cogliendone la ricchezza stilistica e contenutistica -produrre in modo autonomo testi scritti e orali applicando conoscenze e abilità acquisite con lo studio -realizzare forme di scrittura diverse in rapporto all'uso e alle situazioni comunicative -acquisire capacità di autovalutazione e autocorrezione

CONTENUTI COMUNI

CLASSI PRIME	
NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA	TEMPI
Elementi di fonologia ed ortografia, morfologia, sintassi della frase semplice	I trimestre e Pentamestre
Competenza comunicativa e testuale	I trimestre e Pentamestre
Analisi del testo narrativo : Il mito	I Trimestre
Epica (passi dell'Iliade e dell'Odissea)	I Trimestre
Analisi del testo narrativo : la novella e il racconto	I trimestre e Pentamestre
Analisi del testo narrativo: il romanzo	Pentamestre

CLASSI SECONDE	
NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA	TEMPI
Sintassi del periodo	I trimestre e Pentamestre
Competenza comunicativa e testuale	I trimestre e Pentamestre
I Promessi sposi : lettura antologica	I trimestre e Pentamestre
Il testo poetico	I trimestre e Pentamestre
Introduzione allo studio storico della letteratura italiana	Pentamestre

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezioni partecipate e dibattiti per sviluppare capacità di sintesi e di giudizio autonomo
- Lettura in classe.
- Esercizi guidati inerenti le varie tipologie di scrittura.
- Attività interattive mediante l'uso di strumenti multimediali
- Problem solving
- Gruppi di lavoro
- Attività di tutoraggio
- Interventi individualizzati e attività di recupero e di approfondimento
- Eventuale partecipazione a spettacoli teatrali.
- Eventuali uscite didattiche.

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo-fotocopie
- LIM
- Libri di lettura
- Materiali reperiti in Internet
- Sussidi audiovisivi e multimediali

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le **verifiche** saranno svolte attraverso:

- Prove strutturate o semistrutturate
- Questionari
- Verifiche sulle diverse tipologie testuali
- Analisi del testo narrativo e poetico
- Interventi spontanei o sollecitati dall'insegnante
- Esposizione di argomenti particolari del programma
- Colloqui sulla lezione del giorno o su parti del programma

Le **prove orali** saranno **valutate** tenendo presente i seguenti parametri:

correttezza espressiva, ricchezza lessicale, comprensione e interpretazione del testo, rielaborazione personale.

Per le **prove scritte** si terrà conto dei seguenti elementi:

aderenza alla traccia, organizzazione dei contenuti, livello di conoscenza, correttezza grammaticale e morfo – sintattica, resa espressiva e stilistica, originalità.

La valutazione costituisce un elemento fondamentale ed integrante della programmazione didattica, costantemente presente in tutte le fasi del processo di insegnamento-apprendimento.

Per la valutazione sia **formativa** sia **sommativa** si terrà conto:

- del processo di apprendimento del singolo alunno (sul piano del percorso cognitivo, relazionale e operativo)

- dei risultati conseguiti nelle prove di verifiche scritte e orali, relative all'accertamento delle conoscenze e competenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari.
- degli elementi relativi alla partecipazione attiva al dialogo educativo, alla costanza e serietà dello studio ed ai miglioramenti rispetto alla situazione di partenza che ciascun allievo farà registrare nel corso dell'anno scolastico.

Nella valutazione si terrà conto:

- della sostanziale conoscenza degli argomenti trattati
- della capacità di ragionamento guidato o personale
- dell'esposizione corretta dei contenuti, rigorosa anche sul piano del lessico specifico
- della capacità di stabilire dei confronti, guidati o spontanei, tra gli eventi analizzati
- dell'approfondimento personale dell'allievo relativo all'argomento (lettura dei quotidiani per aggiornare le informazioni di geografia o educazione civica).

INDIVIDUAZIONE DEGLI STANDARD MINIMI PER DISCIPLINA:

Italiano

- Conoscere nelle linee essenziali le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali della lingua italiana e i contenuti disciplinari programmati;
- Sapersi esprimere in modo chiaro;
- Saper fare l'analisi di passi semplici di prosa o di poesia;

DEFINIZIONE DEL NUMERO MINIMO/MASSIMO E TIPO DELLE PROVE DI VERIFICA PER OGNI PERIODO DIDATTICO

Verifiche orali - almeno due per trimestre- almeno tre a pentamestre.

Verifiche scritte - almeno due per trimestre- almeno tre a pentamestre.

PROPOSTE PROVE DI VERIFICA DI ITALIANO

I CLASSE

I TRIMESTRE	II PENTAMESTRE
Grammatica: ortografia- verbo	Tema
Riassunto/diario/lettera/testo descrittivo/testo espositivo	Analisi e commento di un testo narrativo
Prova di epica	Antologia: riassunto e analisi di una novella

II CLASSE

I TRIMESTRE	II PENTAMESTRE
Parafrasi ed analisi strutturale di un testo poetico (sonetto)	Tema
Produzione di un articolo di cronaca	Produzione di un testo argomentativo
Prova di verifica sui primi capitoli del romanzo: <i>I Promessi sposi</i>	Prova semistrutturata o strutturata sulla letteratura delle origini Commento tematico e stilistico di un testo poetico

§. 1.2. PROGRAMMAZIONE DI LINGUA E CULTURA LATINA

(I BIENNIO - LICEO CLASSICO -LINGUISTICO)

FINALITÀ

L'insegnamento della lingua latina nel biennio mira a promuovere e a sviluppare:

1. La **consapevolezza** del valore culturale della lingua e della civiltà latine nel passato e nel presente;
2. Le **capacità e le competenze di analisi linguistica e di contestualizzazione** volte alla comprensione dei testi in lingua originale;
3. L'accesso diretto e concreto, attraverso i testi, a un **patrimonio di civiltà e di pensiero** che è parte integrante e fondamentale della nostra cultura;
4. L'**acquisizione di un senso storico** attraverso il recupero del rapporto di continuità e alterità con il passato;
5. La **consapevolezza** critica del rapporto tra italiano e latino per quanto riguarda il lessico, la morfologia e la sintassi;
6. L'**esercizio** dell'abilità esegetica e traduttiva, che favorisce anche la produzione in italiano soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione e la strutturazione del discorso;
7. L'**acquisizione** di competenze linguistiche in vari campi del sapere.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI

Conoscenze	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none">- Conoscere il concetto di lingua flessiva-le parti del discorso nella lingua latina- fondamenti di fonetica- flessione nominale(sostantivo e aggettivo)- flessione verbale delle quattro coniugazioni regolari e del verbo sum- connettivi coordinanti e subordinanti- flessione e funzione del pronome- elementi di sintassi dei casi, del verbo e del periodo-	<ul style="list-style-type: none">- Leggere correttamente in latino-comprendere i testi degli esercizi, i manuali in uso- consultare il dizionario-comprendere il tema fondamentale di un brano in latino-analizzare le strutture linguistiche di un testo riconoscendole come riferibili a strutture e regole studiate-individuare il significato di parole ad alta frequenza d'uso-tradurre i testi, adeguati come difficoltà all'anno di corso, rendendo correttamente le strutture latine presenti-selezionare le conoscenze storiche e/o letterarie utili e le conoscenze già possedute relative all'argomento-operare raffronti tra termini latini e i loro derivati italiani-operare raffronti fra strutture latine e italiane	<ul style="list-style-type: none">- Leggere, comprendere, analizzare e tradurre testi latini semplici, di difficoltà adeguate all'anno di corso

CONTENUTI COMUNI

CLASSE PRIMA	TEMPI
NUCLEI FONDANTI DEL LATINO	
Morfologia e sintassi: le prime tre declinazioni; presente, imperfetto e futuro indicativo; imperativo e infinito presente; aggettivi della prima classe; aggettivi della seconda classe; comparativo e superlativo; imperativo e infinito presente; complementi; proposizione temporale e causale; periodo ipotetico di I tipo.	I TRIMESTRE
Morfologia e sintassi: quarta e quinta declinazione; perfetto, piuccheperfetto e futuro anteriore indicativo; participio; la perifrastica attiva. Congiuntivo; proposizioni finali, consecutive, complete, cum più congiuntivo; comparativo e superlativo; la proposizione concessiva; i pronomi personali, possessivi, identificativi e dimostrativi. I numerali.	PENTAMESTRE
CLASSE SECONDA	TEMPI
Morfologia e sintassi: le proposizioni interrogative; i verbi atematici; i verbi deponenti e semideponenti; i pronomi relativi e indefiniti; il gerundio e il gerundivo; la perifrastica passiva; il supino; il periodo ipotetico; i verbi difettivi; l'ablativo assoluto; la proposizione relativa; la proposizione infinitiva.	I TRIMESTRE
Sintassi: la sintassi del nominativo; la sintassi dell'accusativo; la sintassi del genitivo; la sintassi del dativo; la sintassi dell'ablativo; il modo indicativo: valori e usi.	PENTAMESTRE
Lettura antologica di testi d'autore	PENTAMESTRE

METODOLOGIA DIDATTICA

- Illustrazione alla classe delle principali strutture linguistiche del latino, dedotte dalla concreta analisi di esempi e definizione teorica delle nozioni di base.
- Correzione e controllo puntuale degli esercizi assegnati per casa.
- Laboratorio di traduzione in classe
 - Attività interattive mediante l'uso di strumenti multimediali
 - Problem solving
 - Gruppi di lavoro
 - Attività di tutoraggio
 - Interventi individualizzati e attività di recupero e di approfondimento

- METODO ØRBERG -

Le classi del corso B del Liceo classico studiano la lingua latina e greca secondo il metodo ØRBERG-

Il metodo seguito è di tipo induttivo, cioè parte da testi e contesti per risalire a forme e costrutti, vocaboli e fraseologia. La morfosintassi, prima induttivamente assimilata mediante il riconoscimento di strutture ricorrenti e riflessioni su di esse, viene poi sistematicamente organizzata. *Usus* e *doctrina* procedono così di pari passo per un più efficace apprendimento della lingua.

Sono previsti: letture, esercizi di comprensione e produzione orale e scritta.

STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo.
- Fotocopie.
- Vocabolario della lingua latina.
- Sussidi audiovisivi e multimediali.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le **verifiche** saranno svolte attraverso:

- Esercizi di traduzione dal latino all'italiano e viceversa
- Prove strutturate o semi – strutturate
- Questionari
- Esercitazioni di gruppo
- Interventi spontanei o sollecitati dall'insegnante
- Laboratori di traduzione

Le prove **orali** saranno **valutate** tenendo presente i seguenti parametri:

conoscenza dei contenuti, comprensione globale del testo, capacità di tradurre individuando gli elementi costitutivi della frase, correttezza espressiva e proprietà lessicale;

Per le **prove scritte** si terrà conto dei seguenti elementi:

correttezza morfo – sintattica, capacità di ordinare sintatticamente un periodo, tenendo conto delle relazioni tra le varie proposizioni, resa espressiva e stilistica.

La valutazione costituisce un elemento fondamentale e integrante della programmazione didattica, costantemente presente in tutte le fasi del processo di insegnamento-apprendimento. Per la valutazione sia **formativa** sia **sommativa** si terrà conto:

- del processo di apprendimento del singolo alunno (sul piano del percorso cognitivo, relazionale e operativo)
- dei risultati conseguiti nelle prove di verifiche scritte e orali, relative all'accertamento delle conoscenze e competenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari.
- degli elementi relativi alla partecipazione attiva al dialogo educativo, alla costanza e serietà dello studio ed ai miglioramenti rispetto alla situazione di partenza che ciascun allievo farà registrare nel corso dell'anno scolastico.

Nella valutazione si terrà conto:

- della sostanziale conoscenza degli argomenti trattati
- della capacità di ragionamento guidato o personale
- dell'esposizione corretta dei contenuti, rigorosa anche sul piano del lessico specifico
- della capacità di stabilire dei confronti, guidati o spontanei, tra gli eventi analizzati
- dell'approfondimento personale dell'allievo relativo all'argomento (lettura dei quotidiani per aggiornare le informazioni di geografia o educazione civica).

INDIVIDUAZIONE DEGLI STANDARD MINIMI PER DISCIPLINA:

Latino

- Comprensione complessiva del testo proposto, pur in presenza di errori, che non siano tuttavia numericamente e qualitativamente tali da determinare il fraintendimento di interi periodi;
- generale correttezza della traduzione italiana del testo proposto.

Nella valutazione delle verifiche orali obiettivi minimi saranno considerati:

- conoscenza essenziale delle strutture morfo-sintattiche studiate e capacità di individuarle nei testi proposti;
- capacità di orientarsi in traduzioni estemporanee di brevi enunciati;
- esposizione generalmente corretta.

Latino (Liceo classico e linguistico)

- Conoscere le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali della lingua; - Possedere un bagaglio lessicale il più possibile vasto e vario; - Possedere un'adeguata tecnica di traduzione.

DEFINIZIONE DEL NUMERO MINIMO/MASSIMO E TIPO DELLE PROVE DI VERIFICA PER OGNI PERIODO DIDATTICO

Verifiche orali: almeno due per trimestre e tre per pentamestre

Verifiche scritte: almeno due per trimestre e almeno tre per pentamestre

Tipologia delle prove di verifica

- Esercizi di metafrasi latino/italiano e viceversa
- Prove strutturate o semi – strutturate
- Questionari

§. 1.3. PROGRAMMAZIONE DI LINGUA E CULTURA GRECA

(I Biennio - LICEO CLASSICO)

FINALITÀ

L'insegnamento della lingua greca nel biennio mira a promuovere e a sviluppare:

1. La **consapevolezza** del valore culturale della lingua e della civiltà greca nel passato e nel presente;
2. Le **capacità e le competenze di analisi linguistica e di contestualizzazione** volte alla comprensione dei testi in lingua originale;
3. L'accesso diretto e concreto, attraverso i testi, a un **patrimonio di civiltà e di pensiero** che è parte integrante e fondamentale della nostra cultura;
4. L'**acquisizione di un senso storico** attraverso il recupero del rapporto di continuità e alterità con il passato;
5. La **consapevolezza** critica del rapporto tra italiano e greco per quanto riguarda il lessico, la morfologia e la sintassi;
6. L'**esercizio** dell'abilità esegetica e traduttiva, che favorisce anche la produzione in italiano soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione e la strutturazione del discorso;

L'**acquisizione** di competenze linguistiche in vari campi del sapere.

- OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none">- Conoscere il concetto di lingua flessiva-le parti del discorso nella lingua greca- fondamenti di fonetica- flessione nominale(sostantivo e aggettivo)- flessione verbale- Coniugazione tematica coniugazioni atematica e del verbo sum- connettivi coordinanti e subordinanti- flessione e funzione del pronome- elementi di sintassi dei casi e del periodo	<ul style="list-style-type: none">- Leggere correttamente in greco-comprendere i testi degli esercizi, i manuali in uso- consultare il dizionario-comprendere il tema fondamentale di un brano in greco-analizzare le strutture linguistiche di un testo riconoscendole come riferibili a strutture e regole studiate-individuare il significato di parole ad alta frequenza d'uso-tradurre i testi, adeguati come difficoltà all'anno di corso, rendendo correttamente le strutture greche presenti-selezionare le conoscenze storiche e/o letterarie utili e le conoscenze già possedute relative all'argomento-interpretare in chiave attuale i valori di civiltà del mondo classico	<ul style="list-style-type: none">- Leggere, comprendere, analizzare e tradurre testi greci semplici, di difficoltà adeguate all'anno di corso

CONTENUTI

NUCLEI FONDANTI DEL GRECO	TEMPI
CLASSE PRIMA	
Fonetica. Morfologia. Sintassi: declinazioni, gli aggettivi della prima classe, il presente e l'imperfetto; i verbi contratti; i verbi in -μι; la proposizione infinitiva; i complementi.	I TRIMESTRE
Morfologia e sintassi: gli aggettivi della seconda classe; comparativo] superlativo; il participio; il genitivo assoluto; la proposizione finale; la proposizione consecutiva.	PENTAMESTRE
CLASSE SECONDA	
Morfologia e sintassi: pronomi; numerali; gruppi verbali; futuro sigmatico asigmatico; aoristo; aoristo passivo; futuro passivo.	I TRIMESTRE
Morfologia e sintassi: perfetto piuccheperfetto attivo; perfetto piuccheperfetto mediopassivo; futuro perfetto attivo e mediopassivo; aggettivi verbali; verbi politematici.	PENTAMESTRE

METODOLOGIA DIDATTICA

- Illustrazione alla classe delle principali strutture linguistiche del greco, dedotte dalla concreta analisi di esempi e definizione teorica delle nozioni di base.
- Correzione e controllo puntuale degli esercizi assegnati per casa.
- Laboratorio di traduzione in classe
- Attività interattive mediante l'uso di strumenti multimediali
- Problem solving
- Gruppi di lavoro
- Attività di tutoraggio
- Interventi individualizzati e attività di recupero e di approfondimento

Alcune classi del Liceo studiano la lingua latina e greca secondo il metodo ØRBERG.

Il metodo seguito è di tipo induttivo, cioè parte da testi e contesti per risalire a forme e costrutti, vocaboli e fraseologia. La morfosintassi, prima induttivamente assimilata mediante il riconoscimento di strutture ricorrenti e riflessioni su di esse, viene poi sistematicamente organizzata. *Usus* e *doctrina* procedono così di pari passo per un più efficace apprendimento della lingua.

Sono previsti: letture, esercizi di comprensione e produzione orale e scritta.

STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo.
- Fotocopie.
- Vocabolario della lingua greca.
- Sussidi audiovisivi e multimediali.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le **verifiche** saranno svolte attraverso:

- Esercizi di traduzione dal greco all'italiano e viceversa
- Prove strutturate o semi – strutturate
- Questionari
- Esercitazioni di gruppo
- Interventi spontanei o sollecitati dall'insegnante.
 - Laboratori di traduzione

Le prove **orali** saranno **valutate** tenendo presente i seguenti parametri:

conoscenza dei contenuti, comprensione globale del testo, capacità di tradurre individuando gli elementi costitutivi della frase, correttezza espressiva e proprietà lessicale; Per le **prove scritte** si terrà conto dei seguenti elementi:

correttezza morfo – sintattica, capacità di ordinare sintatticamente un periodo, tenendo conto delle relazioni tra le varie proposizioni, resa espressiva e stilistica. Per la valutazione sia **formativa** sia **sommativa** si terrà conto:

- del processo di apprendimento del singolo alunno (sul piano del percorso cognitivo, relazionale e operativo)
- dei risultati conseguiti nelle prove di verifiche scritte e orali, relative all'accertamento delle conoscenze e competenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari.
- degli elementi relativi alla partecipazione attiva al dialogo educativo, alla costanza e serietà dello studio ed ai miglioramenti rispetto alla situazione di partenza che ciascun allievo farà registrare nel corso dell'anno scolastico.

Nella valutazione si terrà conto:

- della sostanziale conoscenza degli argomenti trattati
- della capacità di ragionamento guidato o personale
- dell'esposizione corretta dei contenuti, rigorosa anche sul piano del lessico specifico
- della capacità di stabilire dei confronti, guidati o spontanei, tra gli eventi analizzati
- dell'approfondimento personale dell'allievo relativo all'argomento (lettura dei quotidiani per aggiornare le informazioni di geografia o educazione civica).

INDIVIDUAZIONE DEGLI STANDARD MINIMI PER DISCIPLINA:

Greco

Comprensione complessiva del testo proposto, pur in presenza di errori, che non siano tuttavia numericamente e qualitativamente tali da determinare il fraintendimento di interi periodi;

- generale correttezza della traduzione italiana del testo proposto. Nella valutazione delle verifiche orali obiettivi minimi saranno considerati:
- conoscenza essenziale delle strutture morfo-sintattiche studiate e capacità di individuarle nei testi proposti;
- capacità di orientarsi in traduzioni estemporanee di brevi enunciati;
- esposizione generalmente corretta.

DEFINIZIONE DEL NUMERO MINIMO/MASSIMO E TIPO DELLE PROVE DI VERIFICA PER OGNI PERIODO DIDATTICO

Verifiche orali: almeno due per trimestre e tre a pentamestre

Verifiche scritte: almeno due per trimestre e tre a pentamestre

Tipologia delle prove di verifica

- Esercizi di traduzione greco/italiano e viceversa
- Prove strutturate o semi – strutturate
- Questionari
- Esercitazioni di gruppo

§ 1.4. PROGRAMMAZIONE DI STORIA E GEOGRAFIA

(I BIENNIO - LICEO CLASSICO – ITE -LINGUISTICO)

FINALITÀ

L'insegnamento della Storia e della Geografia, nell'ottica del nuovo impianto programmatico stabilito dalla riforma ministeriale del 2010 mira a :

- Fornire una cronologia dei fatti storici con relative notizie circa la loro collocazione geografica;
- Porre in evidenza le relazioni esistenti fra economia, ambiente e società;
- Guidare gli alunni ad una soddisfacente comprensione dei fondamenti della vita sociale, per una maggiore consapevolezza delle principali forme istituzionali ed economiche del loro mondo.

Nello specifico:

- L'insegnamento della **STORIA** nel biennio ha lo scopo di:
- Rafforzare le conoscenze di base relative alla storia dell'uomo nel periodo considerato (antichità e medioevo).
- Rendere gli allievi capaci di utilizzare un approccio allo studio dei fatti storici più rigoroso sia dal punto di vista del linguaggio che del metodo.
- L'insegnamento della **GEOGRAFIA** al biennio ha lo scopo di:
- Rafforzare le conoscenze relative al sistema Terra, con particolare riferimento alle modifiche indotte dal popolamento umano e ai conseguenti problemi.
- Potenziare le capacità di analisi degli ambienti antropici.

- OBIETTIVI SPECIFICI

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
STUDIO DELLA LINGUA		
<p>Conoscere</p> <ul style="list-style-type: none"> - i principali avvenimenti di un periodo storico; - l'organizzazione economica, politica e le strutture sociali di un periodo storico; - le caratteristiche di carte geografiche, storiche, linee del tempo, tabelle e grafici - La terminologia specifica delle discipline - 	<p>Sapere</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare gli strumenti e le fonti pertinenti alla disciplina (testi, atlanti geografici e storici, cartine tematiche) - leggere e analizzare grafici, tabelle, schemi - comprendere la terminologia specifica delle due discipline - collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio - acquisire gli elementi fondamentali dei vari periodi storici indicati, riconoscendo i rapporti di causa-effetto - confrontare società diverse nel tempo e nello spazio - individuare analogie e differenze tra fenomeni storici - collegare le conoscenze storiche alla geografia - esporre i contenuti studiati utilizzando il lessico specifico della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il cambiamento o la diversità di tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali - Collocare l'esperienza personale in un ambito di rispetto delle regole sociali di riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

CONTENUTI COMUNI

CLASSI PRIME			
NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA GEO STORIA			TEMPI
STORIA: LE ORIGINI DELL'UMANITÀ; LE CIVILTÀ DELLA MESOPOTAMIA; LA CIVILTÀ EGIZIA; LE CIVILTÀ DELLA PALESTINA ANTICA; ALLE RADICI DELLA CIVILTÀ GRECA; IL MONDO DELLE POLEIS E DELLE COLONIE. SPARTA E ATENE IN EPOCA ARCAICA; LO SCONTRO FRA LA GRECIA E LA PERSIA; DALL'APOGEO DI ATENE ALLA GUERRA DEL PELOPONNESO;			I TRIMESTRE
GEOGRAFIA: IL PAESAGGIO; RELAZIONE TRA ECONOMIA, AMBIENTE E SOCIETÀ; L'URBANIZZAZIONE; LA POPOLAZIONE E LA QUESTIONE DEMOGRAFICA; GLI SQUILIBRI FRA LE REGIONI DEL MONDO. L'ITALIA CITTADINANZA: LE CARATTERISTICHE DI UNO STATO			I TRIMESTRE
STORIA: DALLA CRISI DELLA POLIS AL MONDO DI ALESSANDRO MAGNO. L'ITALIA ANTICA E LE ORIGINI DI ROMA; ROMA DALLA MONARCHIA ALLA REPUBBLICA. LE GUERRE PUNICHE E LA CONQUISTA DELL'ORIENTE. LA REPUBBLICA ROMANA GEOGRAFIA: MIGRAZIONI – IL MEDITERRANEO.			PENTAMESTRE

CLASSI SECONDE	
NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA GEO STORIA	TEMPI
STORIA: L'ETÀ DI AUGUSTO E I PRIMI DUE SECOLI DELL'IMPERO. IL CRISTIANESIMO E LE ORIGINI DELLA CHIESA; LA CRISI DEL III SECOLO D.C.; DA DIOCLEZIANO ALLA FINE DELL'IMPERO D'OCCIDENTE.	I TRIMESTRE
GEOGRAFIA: LA GLOBALIZZAZIONE E I SUOI PROTAGONISTI. LA GLOBALIZZAZIONE DEI MERCATI. GEOGRAFIA DEL COMMERCIO E DELLA PRODUZIONE. FRAMMENTAZIONE MONDIALE DELLA PRODUZIONE. IL MERCATO FINANZIARIO GLOBALE. GLI INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI. L'INNOVAZIONE PRODUTTIVA E ORGANIZZATIVA. LE CITTÀ DEL MONDO GLOBALE. L'AFRICA. L'ASIA.	I TRIMESTRE
STORIA: I REGNI ROMANO-BARBARICI. L'IMPERO BIZANTINO. I LONGOBARDI E L'ASCESA DEL PAPATO. LA CIVILTÀ ARABA. L'IMPERO CAROLINGIO . GEOGRAFIA: IDENTITÀ E CONFLITTI RELIGIOSI	PENTAMESTRE
NEL MONDO. IL MERCATO MONDIALE DEI PRODOTTI CULTURALI. LA CONSERVAZIONE DELLA DIVERSITÀ CULTURALE. IL CAMBIAMENTO CLIMATICO GLOBALE. LE POLITICHE PER L'AMBIENTE. I COSTI AMBIENTALI DELLA GLOBALIZZAZIONE. L'ACQUA: UNA RISORSA PER LA VITA. LE FONTI DI ENERGIA. LO SVILUPPO SOSTENIBILE; L'AMERICA. L'OCEANIA. LA GEOPOLITICA	PENTAMESTRE

METODOLOGIA

Lo studio degli argomenti di Storia, Geografia sarà condotto secondo una logica tematica, che consentirà di cogliere le interrelazioni tra le discipline.

Si farà uso di brevi lezioni frontali, analisi guidate di documenti e testimonianze, mappe concettuali, carte geografiche, atlanti geografici, atlanti storici. Si farà ricorso a:

- Lezione frontale e dialogata
- Lettura di approfondimenti in classe
- Esercizi guidati di analisi delle fonti storiche e delle carte geografiche
- Utilizzo di sussidi audiovisivi

- Possibilità di percorsi multidisciplinari
- Possibilità di uscite didattiche
- Problem solving
- Gruppi di lavoro
- Attività di tutoraggio
- Role playing

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Utilizzo eventuale di Atlanti geografici e storici
- Utilizzo eventuale del vocabolario della lingua italiana
- Fonti scritte e archeologiche
- Libri di lettura, articoli di giornale, reportage
- Sussidi audiovisivi e multimediali

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le **verifiche** saranno svolte attraverso:

- Trattazione sintetica di un argomento
- Interventi spontanei o sollecitati dall'insegnante
- Questionari
- Esposizione di argomenti particolari del programma
- Colloqui sulla lezione del giorno o su parti del programma
- Realizzazione di lavori multimediali
- Lavori di gruppo

Circa la **valutazione** si terrà conto dei seguenti parametri:

-conoscenza dei contenuti, correttezza espressiva, padronanza del lessico specifico, -
capacità di collocare gli eventi nella giusta dimensione temporale,
-capacità di comprendere i rapporti di causa-effetto, e di rielaborare in modo personale i concetti
acquisiti.

- CAPACITÀ DI ATTUALIZZARE LE TEMATICHE STUDIATE

La valutazione terrà conto, oltre che dei risultati delle prove, anche dell'impegno nel lavoro a casa, dell'attenzione e della partecipazione alle attività proposte in classe, dei progressi rispetto al livello di partenza.

INDIVIDUAZIONE DEGLI STANDARD MINIMI PER DISCIPLINA

- Conoscere le linee generali degli eventi storici studiati
- Saper esporre in forma chiara gli argomenti studiati
- Saper collocare i principali eventi storici nel tempo e nello spazio
- Saper individuare nei fatti storici le principali relazioni di causa-effetto
- Saper analizzare a grandi linee un sistema territoriale , individuandone i principali elementi costitutivi fisici e antropici
- Conoscere le principali problematiche sociali, politiche e religiose relative agli argomenti studiati

DEFINIZIONE DEL NUMERO MINIMO/MASSIMO E TIPO DELLE PROVE DI VERIFICA PER OGNI PERIODO DIDATTICO

STORIA E GEOGRAFIA

Il numero di verifiche previsto è di due prove a trimestre e tre a pentamestre di varia tipologia (colloqui, verifiche strutturate, trattazione sintetica di argomenti)

LIVELLI DI VALUTAZIONE PRODUZIONE ORALE

PRIMO BIENNIO LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

SUFFICIENTE (6) Lo studente

- Ha acquisito l'apparato informativo indispensabile;
- esprime in modo semplice e coerente;
- Comprende ed interpreta il significato globale dei testi.

DISCRETO (7) Lo studente

- possiede informazioni più articolate che utilizza in una esposizione coerente, consequenziale e lessicalmente appropriata;
- interpreta i testi con procedure corretta.

BUONO (8) Lo studente

- possiede informazioni esaurienti che sa selezionare ed elaborare;
- sa impostare il discorso in forme di notevole chiarezza ed efficacia espressiva;
- interpreta i testi con procedure esaustive, sia nell'analisi che nella sintesi;
- individua in modo chiaro i rapporti tra testo e contesto.

OTTIMO (9) Lo studente, rispetto al livello precedente,

- dimostra di essersi appropriato dei contenuti e di saperli riproporre in termini critici con strutture argomentative autonome.

ECCELLENTE (10) Lo studente, rispetto al livello precedente,

- dimostra di aver approfondito la materia in maniera personale e rivela particolare intuito e originalità nella lettura e nell'interpretazione dei testi.

INSUFFICIENTE (5) Lo studente

- possiede un repertorio di informazioni esiguo;
- comprende in modo imperfetto le domande che gli vengono poste e fornisce delle risposte approssimative;
- si esprime in modo per lo più impacciato.

INSUFFICIENZA GRAVE (4) Lo studente

- possiede un repertorio di informazioni esiguo, frammentario, confuso;
- comprende in modo imperfetto le domande che gli vengono poste e fornisce delle risposte approssimative;
- si esprime in modo per lo più impacciato e spesso improprio nella terminologia specifica.

INSUFFICIENZA MOLTO GRAVE (3) Lo studente, rispetto al livello precedente

- fraintende le domande e dimostra di possedere un'informazione del tutto carente e scorretta e con gravi lacune pregresse;
- non espone in maniera pertinente e chiara e non sa operare collegamenti logico – linguistici;
- non è capace di interpretare testi;
- non è in grado di stabilire alcun rapporto tra testo e contesto;

IMPREPARAZIONE ASSOLUTA (2)

- dichiarata dallo studente o accertata dall'insegnante.

LIVELLI DI VALUTAZIONE PRODUZIONE ORALE

LINGUA E CULTURA LATINA e GRECA

SUFFICIENTE (6) Lo studente

- è in grado di riproporre, sia pure con qualche incertezza, la traduzione di testi già affrontati;
- conosce ed individua le strutture morfo – sintattiche più ricorrenti.

DISCRETO (7) Lo studente

- rispetto al livello precedente, propone una traduzione corretta, dimostra di conoscere, saper individuare e utilizzare in maniera corretta le strutture morfo – sintattiche della lingua, riuscendo ad inserire i testi, con sicurezza, nel contesto storico – culturale.

BUONO (8) Lo studente

- traduce in modo appropriato, si orienta con disinvoltura nell'analisi morfo – sintattica e stilistica dei testi.

OTTIMO (9) Lo studente, rispetto al livello precedente,

- dimostra una considerevole sicurezza nell'approccio linguistico ai testi, che sa valutare in maniera personale e critica.

ECCELLENTE (10) Lo studente, rispetto al livello precedente,

- grazie ad un lavoro di approfondimento autonomo è in grado di operare con disinvoltura e originalità collegamenti nell'ambito della materia.

INSUFFICIENTE (5) Lo studente

- ripropone con frequenti incertezze la traduzione di testi già affrontati e non sempre ne riconosce la struttura morfo – sintattica.

INSUFFICIENZA GRAVE (4) Lo studente

- ripropone la traduzione di testi già affrontati in modo frammentario e con gravi fraintendimenti, dimostrando difficoltà nel riconoscere le strutture morfo – sintattiche.

INSUFFICIENZA MOLTO GRAVE (3) Lo studente, rispetto al livello precedente,

- non è in grado di riproporre la traduzione di testi già affrontati, li fraintende in modo grave e dimostra di non saper riconoscere nemmeno le strutture morfo – sintattiche più comuni ed elementari.

IMPREPARAZIONE ASSOLUTA (2)

- dichiarata dallo studente o accertata dall'insegnante.

LIVELLI DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE

STORIA E GEOGRAFIA

SUFFICIENTE (6) Lo studente

- Ha acquisito l'apparato informativo indispensabile;
- Si esprime in modo semplice e coerente.

DISCRETO (7) Lo studente

- possiede informazioni più articolate che utilizza in una esposizione coerente, consequenziale e lessicalmente appropriata.

BUONO (8) Lo studente

- possiede informazioni esaurienti che sa selezionare ed elaborare;
- sa impostare il discorso in forme di notevole chiarezza ed efficacia espressiva;
- espone il contenuto in modo esaustivo, sia nell'analisi che nella sintesi, mostrando capacità argomentative;
- individua in modo chiaro i rapporti tra eventi storici, cogliendone le cause e gli effetti.

OTTIMO (9) Lo studente, rispetto al livello precedente,

- dimostra di essersi appropriato dei contenuti e di saperli riproporre in termini critici con strutture argomentative autonome.

ECCELLENTE (10) Lo studente, rispetto al livello precedente,

- dimostra di aver approfondito la materia in maniera personale e critica, rivela capacità di lettura, confronto e interpretazione di documenti e fonti storiche.

INSUFFICIENTE (5) Lo studente

- possiede un repertorio di informazioni esigue, frammentario e confuso;
- comprende in modo imperfetto le domande che gli vengono poste e fornisce delle risposte approssimative;
- si esprime in modo per lo più impacciato e spesso improprio nella terminologia specifica.

INSUFFICIENZA GRAVE (4) Lo studente

- possiede un repertorio di informazioni esiguo, frammentario, confuso;
- comprende in modo imperfetto le domande che gli vengono poste e fornisce delle risposte approssimative;
- si esprime in modo per lo più impacciato e spesso improprio nella terminologia specifica.

INSUFFICIENZA MOLTO GRAVE (3)

Lo studente, rispetto al livello precedente,

- fraintende le domande e dimostra di possedere un'informazione del tutto carente e scorretta e con gravi lacune pregresse;
- non espone in maniera pertinente e chiara e non sa operare collegamenti logico – linguistici.

IMPREPARAZIONE ASSOLUTA (2)

III SEZIONE - SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO - DIDATTICA DISCIPLINARE
(LICEO CLASSICO E LINGUISTICO).**

LICEO CLASSICO

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.

LICEO LINGUISTICO

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

§ 3.1. PROGRAMMAZIONE DI LINGUA E LETT. ITALIANA

PER IL SECONDO BIENNIO E IL QUINTO ANNO

- OBIETTIVI SPECIFICI

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
STUDIO DELLA LINGUA		
<p>Conoscere</p> <ul style="list-style-type: none"> - le principali strutture della lingua italiana -gli elementi di base delle funzioni della lingua -gli elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso -le modalità e le tecniche delle diverse forme di produzione scritta -le fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione - i principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo - il lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in testi informali e formali 	<p>Sapere</p> <ul style="list-style-type: none"> - usare correttamente dizionari - produrre testi corretti e coerenti, logici, corretti sotto il profilo grammaticale e adeguati alle diverse situazioni comunicative; - comporre brevi scritti su consegne vincolate - ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi di vario tipo - rielaborare in forma chiara le informazioni - prendere appunti - redigere sintesi 	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare le strutture della lingua -leggere un testo cogliendone la ricchezza stilistica e contenutistica -produrre in modo autonomo testi scritti e orali applicando conoscenze e abilità acquisite con lo studio - realizzare forme di scrittura diverse in rapporto all'uso e alle situazioni comunicative
LETTERATURA		
<p>Conoscere</p> <ul style="list-style-type: none"> - testi significativi e relativa contestualizzazione - gli elementi essenziali dell'opera e della poetica di alcuni autori significativi - gli elementi fondamentali dell'analisi morfo-sintattica e del periodo - elementari nozioni di retorica 	<p>Sapere</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere le varie tipologie testuali - usare tecniche di produzione di un testo scritto - riconoscere le strutture fondamentali del testo narrativo - riassumere un testo - riconoscere le strutture fondamentali del testo poetico - effettuare la parafrasi - commentare un testo letterario in prosa e in poesia - riconoscere le caratteristiche del testo teatrale -riconoscere la sintassi della proposizione e del periodo -Sapere usare correttamente la lingua nella comunicazione scritta e orale 	<ul style="list-style-type: none"> -Leggere un testo cogliendone la ricchezza stilistica e contenutistica -produrre in modo autonomo testi scritti e orali applicando conoscenze e abilità acquisite con lo studio -realizzare forme di scrittura diverse in rapporto all'uso e alle situazioni comunicative - acquisire capacità di autovalutazione e autocorrezione

CONTENUTI COMUNI

Classe terza

- -Le origini della lingua e della letteratura italiana
- -La codificazione della lirica nel Duecento
- -Dante e la Divina Commedia: Inferno, dieci canti
- -Petrarca e il Canzoniere
- -Boccaccio e il Decameron
- -Caratteri dell'Umanesimo e del Rinascimento
- -Il genere epico-cavalleresco nel Quattrocento e nel Cinquecento

Classe quarta

- -Il genere epico-cavalleresco nel Cinquecento e Seicento
- -Machiavelli e il Principe
- -Caratteri del Barocco
- -Galileo Galilei e la trattatistica scientifica
- -Caratteri dell'Illuminismo
- -Il teatro del Seicento e la riforma goldoniana del Settecento
- -Preromanticismo e Romanticismo
- -Foscolo e Manzoni
- -Dante, Purgatorio, nove canti

Classe quinta

- Giacomo Leopardi
- Il realismo e il verismo
- Giovanni Verga e il Ciclo dei vinti
- Il Decadentismo
- Le liriche di Giovanni Pascoli
- Le liriche e i romanzi di Gabriele D'Annunzio
- I. Svevo e i suoi romanzi
- Luigi Pirandello: il teatro, i romanzi e le novelle
- Le avanguardie
- Giuseppe Ungaretti ed Eugenio Montale
- Il neorealismo
- Primo Levi
- Elio Vittorini / Cesare Pavese
- Italo Calvino

§ 3.2. PROGRAMMAZIONE DI LINGUA E CULTURA LATINA
(LICEO CLASSICO-LINGUISTICO)

- OBIETTIVI SPECIFICI

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
STUDIO DELLA LINGUA		
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le strutture della lingua latina 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare e decodificare un testo in lingua latina individuando correttamente le strutture morfosintattiche e le specificità del campo semantico - Riformulare in lingua italiana corretta il contenuto del testo, rispettando le strutture della lingua di partenza e di arrivo e operando le scelte più opportune fra le varie possibilità espressive - Denotare e connotare i testi riconoscendone lo specifico strutturale e linguistico - Cogliere le caratteristiche di autore e genere, in termini di contenuto e stile - Comprendere il testo anche alla luce del contesto socio-antropologico di cui il prodotto letterario è testimonianza 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento secondo un livello di crescente complessità - Saper affrontare la pratica di traduzione come strumento di conoscenza del testo e della poetica di un autore
LETTERATURA		
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli autori e le opere dei periodi oggetto di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Inquadrare le grandi problematiche culturali relative alle epoche studiate - Identificare l'apporto di ogni autore allo sviluppo letterario, individuando il rapporto di quest'ultimo con il contesto storico, culturale e sociale - Utilizzare in modo appropriato gli strumenti dell'analisi del testo letterario per individuare genere e tipologia, livello linguistico e stilistico - Utilizzare in maniera appropriata il lessico specifico dell'analisi e della critica 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare i caratteri distintivi della cultura letteraria romana e delle sue linee di sviluppo diacronico e sincronico - Saper argomentare in relazione a quanto studiato utilizzando le fonti letterarie analizzate - Saper individuare i fondamenti utili ad interpretare il patrimonio non solo letterario, ma anche mitologico, artistico, filosofico, politico, scientifico, comune alla civiltà europea - Saper riflettere su alcuni fra i valori del mondo antico che hanno fondato la nostra civiltà, nel

	<p>letteraria</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stabilire rapporti intratestuali ed intertestuali, attraverso confronti fra le opere di uno stesso autore e fra autori diversi - Confrontare saggi di diverso orientamento critico - Motivare una valutazione personale del testo o autore preso in esame - Cogliere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea - Individuare temi, motivi, topoi, categorie di pensiero che rappresentino permanenze ben definite nelle culture e letterature italiane ed europee - Comprendere la specificità e complessità del mondo letterario antico come espressione di civiltà e cultura - Distinguere gli elementi di alterità e continuità tra cultura letteraria greco-romana e quella attuale - Confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valore 	<p>contempo mettendo in risalto ciò che da esso ci differenzia e divide</p>
--	---	---

CONTENUTI COMUNI

Classe terza

- L'età arcaica: origini della letteratura latina; l'epica arcaica; il teatro (Plauto e Terenzio); la satira
- L'età tardo repubblicana
- Prosa: C.Nepote, Cesare, Sallustio
- Poesia: Plauto, Terenzio, Catullo e i neoterici, Lucrezio

Classe quarta

- L'età tardo repubblicana
- L'età augustea
- Prosa: Cicerone oratore e filosofo ; Livio
- Poesia: Virgilio, Orazio
- Elegia: Tibullo, Propertio, Ovidio

Classe quinta

- La prima età imperiale
- Il tardo impero
- Prosa: Seneca, Petronio, Plinio il Vecchio, Tacito, Svetonio, Apuleio
- Poesia: Fedro, Lucano, Persio, Marziale, Giovenale
- Cenni di letteratura cristiana

§. 3.3 PROGRAMMAZIONE DI LINGUA E CULTURA GRECA

(SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO)

LICEO CLASSICO

- OBIETTIVI SPECIFICI

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
STUDIO DELLA LINGUA		
-Conoscere le strutture della lingua greca	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare e decodificare un testo in lingua greca individuando correttamente le strutture morfosintattiche e le specificità del campo semantico - Riformulare in lingua italiana corretta il contenuto del testo, rispettando le strutture della lingua di partenza e di arrivo e operando le scelte più opportune fra le varie possibilità espressive -Denotare e connotare i testi riconoscendone lo specifico strutturale e linguistico -Cogliere le caratteristiche di autore e genere, in termini di contenuto e stile -Comprendere il testo anche alla luce del contesto socio-antropologico di cui 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento secondo un livello di crescente complessità - Saper affrontare la pratica di traduzione come strumento di conoscenza del testo e di un autore

	il prodotto letterario è testimonianza	
LETTERATURA		
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli autori e le opere dei periodi oggetto di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Inquadrare le grandi problematiche culturali relative alle epoche studiate - Identificare l'apporto di ogni autore allo sviluppo letterario, individuando il rapporto di quest'ultimo con il contesto storico, culturale e sociale - Utilizzare in modo appropriato gli strumenti dell'analisi del testo letterario per individuare genere e tipologia, livello linguistico e stilistico - Utilizzare in maniera appropriata il lessico specifico dell'analisi e della critica letteraria - Stabilire rapporti intratestuali ed intertestuali, attraverso confronti fra le opere di uno stesso autore e fra autori diversi - Confrontare saggi di diverso orientamento critico - Motivare una valutazione personale del testo o autore preso in esame - Cogliere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea - Individuare temi, motivi, topoi, categorie di pensiero che rappresentino permanenze ben definite nelle culture e letterature italiane ed europee - Comprendere la specificità e complessità del mondo letterario antico come espressione di civiltà e cultura - Distinguere gli elementi di alterità e continuità tra cultura letteraria greco-romana e quella attuale - Confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valore 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare i caratteri distintivi della cultura letteraria greca e delle sue linee di sviluppo diacronico e sincronico - Saper argomentare in relazione a quanto studiato utilizzando le fonti letterarie analizzate - Saper individuare i fondamenti utili ad interpretare il patrimonio non solo letterario, ma anche mitologico, artistico, filosofico, politico, scientifico, comune alla civiltà europea - Saper riflettere su alcuni fra i valori del mondo antico che hanno fondato la nostra civiltà, nel contempo mettendo in risalto ciò che da esso ci differenzia e divide

CONTENUTI COMUNI

CLASSE TERZA

- L'età arcaica
- Omero e l'epica; Il ciclo omerico; Esiodo e l'epica didascalica
- La lirica greca: il giambo, l'elegia, la lirica monodica, la lirica corale
- I Lirici
- Simonide, Bacchilide, Pindaro

CLASSE QUARTA

- L'età classica
- Il teatro: Eschilo, Sofocle, Euripide
- La commedia antica: Aristofane
- La storiografia: Erodoto, Tucidide, Senofonte
- L'oratoria: Lisia, Isocrate, Demostene

CLASSE QUINTA

- L'età ellenistica: la nuova situazione politica e culturale
- La commedia nuova: Menandro
- Callimaco e la nuova poetica
- Apollonio Rodio e l'epica rinnovata
- Teocrito e la poesia bucolica. L'epigramma, il mimo
- La storiografia ellenistica: Polibio
- L'età imperiale greco-romana (I - II sec. d. C.): La Koinè culturale greco-romana
- l'Oratoria e la retorica: l'Anonimo del Sublime, Luciano
- La biografia: Plutarco
- Il romanzo

INDIVIDUAZIONE DEGLI STANDARD MINIMI PER DISCIPLINA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE III

- Conoscere, attraverso lo studio degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della storia della letteratura italiana
- Analizzare un testo in forma corretta, anche se parziale
- Esprimersi in maniera logica ed ordinata anche se semplice
- Saper produrre nelle linee essenziali testi rispondenti alle tipologie oggetto di studio

CLASSE IV

- Conoscere, attraverso lo studio degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della storia della letteratura italiana
- Analizzare un testo in forma corretta, anche se parziale
- Esprimersi in maniera logica ed ordinata anche se semplice
- Saper produrre nelle linee essenziali testi rispondenti alle tipologie oggetto di studio
- Sintetizzare le conoscenze, operando semplici collegamenti e confronti

CLASSE V

- Conoscere, attraverso lo studio degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della storia della letteratura italiana
- Analizzare un testo in forma corretta, anche se parziale
- Esprimersi in maniera logica ed ordinata anche se semplice
- Saper produrre nelle linee essenziali testi rispondenti alle tipologie oggetto di studio
- Sintetizzare le conoscenze, operando semplici collegamenti e confronti
- Valutare le opere studiate esprimendo semplici giudizi personali

METODOLOGIA

I metodi previsti dai docenti per lo svolgimento delle attività didattiche, in generale, sono i seguenti:

- Lezioni frontali, partecipate, interattive
- Esercitazioni individuali e di gruppo
- Correzione degli esercizi assegnati
- Gruppi di lavoro
- Approfondimenti individuali su riviste e testi non scolastici.
- Problem solving
- Brainstorming
- Attività di tutoraggio
- Role playing

STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo.
- Fotocopie.

- LIM
- Sussidi audiovisivi e multimediali.

LINGUA E CULTURA LATINA E GRECA

CLASSE III

- Competenza linguistica essenziale, cioè conoscenza e uso delle norme grammaticali di tipo morfosintattico del codice linguistico latino;
- Conoscere, attraverso lo studio degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della storia della Letteratura Latina e Greca
- Analizzare un testo in forma corretta anche se parziale

CLASSE IV

- Competenza linguistica essenziale, cioè conoscenza e uso delle norme grammaticali di tipo morfosintattico del codice linguistico latino;
- Conoscere, attraverso lo studio degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della storia della Letteratura Latina e Greca
- Analizzare un testo in forma corretta anche se parziale
- Sintetizzare le conoscenze, operando semplici collegamenti e confronti

CLASSE V

- Competenza linguistica essenziale, cioè conoscenza e uso delle norme grammaticali di tipo morfosintattico del codice linguistico latino;
- Conoscere, attraverso lo studio degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della storia della Letteratura Latina e Greca
- Analizzare un testo in forma corretta anche se parziale
- Sintetizzare le conoscenze, operando semplici collegamenti e confronti
- Valutare i testi e gli autori, esprimendo semplici giudizi

METODOLOGIA DIDATTICA

- Illustrazione alla classe delle principali strutture linguistiche del greco, dedotte dalla concreta analisi di esempi e definizione teorica delle nozioni di base.
- Correzione e controllo puntuale degli esercizi assegnati per casa.
- Esercitazioni , guidate dal docente, di traduzione dal greco (con l'uso del vocabolario).
- Approfondimenti sulla civiltà e sul lessico greco anche di tipo multidisciplinare.

STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo.
- Fotocopie.
- Vocabolario.
- Sussidi audiovisivi e multimediali.

Ogni singolo docente sarà organizzato in modo tale da creare un clima di serenità e di fiducia. Saranno per questo utilizzati il metodo dialogico, che potrà favorire lo sviluppo delle abilità intellettive, della comunicazione, dello spirito di tolleranza e di civile convivenza e il metodo scientifico-operativo che potrà favorire l'organizzazione del lavoro, permettendo di discernere l'essenziale dal superfluo, di operare confronti, di usare linguaggi diversi e di riflettere sulle cause che hanno determinato avvenimenti storici, economici, scientifici, sociali e politici.

Strumenti didattici

Gli strumenti didattici tradizionali saranno integrati con l'adeguata utilizzazione del patrimonio librario o di altro genere a disposizione della scuola (audiovisivi, film, quotidiani, riviste, dizionari, computer, laboratori, e-book, tablet, strumenti di lavoro specifici delle discipline, LIM). In particolare l'uso della LIM viene proposto al fine di adottare nuove strategie e metodologie didattiche che favoriscano il miglioramento degli ambienti di apprendimento attraverso l'introduzione di linguaggi e contenuti digitali nella pratica educativa.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica sarà effettuata attraverso gli strumenti più opportuni per ogni disciplina e mirerà a misurare il grado di raggiungimento dei singoli obiettivi espressi in termini operativi. Nel corso di ogni trimestre e pentamestre saranno svolte almeno due prove scritte di italiano, latino, greco e tre prove scritte di italiano, latino, greco a pentamestre. Riguardo le discipline orali, per ogni trimestre e pentamestre sarà svolto un congruo numero di prove. Gli elaborati corretti saranno dati in visione nel più breve tempo possibile e, comunque, prima dell'esecuzione della prova successiva. La valutazione non si limiterà a verificare i livelli raggiunti, ma sarà un momento fondamentale del processo educativo, proprio perché non rimane estranea all'attività di apprendimento ed è incentrata sugli obiettivi di conoscenza e di abilità operativa ed ha, inoltre, funzione di retroazione per il recupero e la ristrutturazione delle procedure didattiche. La valutazione formativa svolgerà un ruolo di accertamento nelle singole fasi del percorso cognitivo dell'alunno. Essa, infatti, fornirà agli insegnanti dati analitici di informazione su come procede ciascun alunno nell'apprendimento, ai fini di un tempestivo ed adeguato recupero, ma fornirà indicazioni anche per una eventuale revisione delle procedure didattiche. La valutazione sommativa, infine, terrà conto al termine del percorso formativo dell'intero processo nei suoi risultati in rapporto ai traguardi programmatici e non emergerà automaticamente dai risultati delle suddette verifiche ma verrà costruendosi in modo processuale dall'interazione di tali risultati e di altre variabili significative inerenti agli allievi (attenzione alle lezioni, partecipazione al dialogo educativo, etc.) agli aspetti della loro personalità, alla loro partecipazione alla vita scolastica. Nel corso dell'anno scolastico si organizzeranno e definiranno le strategie di recupero e di consolidamento tenendo conto che il recupero gravita intorno al concetto d'individualizzazione, quindi bisogna qualificare gli strumenti didattici in funzione delle esigenze individuali e adeguare a queste la progressione curricolare.

Si potranno eventualmente fare interventi sistematici ed analitici secondo le seguenti modalità:

- svolgimento dell'attività integrativa in orario aggiuntivo;
- attivazione della "pausa didattica";
- organizzazione dell'attività di recupero per gruppi di alunni, assistiti anche da allievi scelti quali tutori dei gruppi medesimi.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA VERIFICA ORALE

PROVE SCRITTE

La tipologia delle prove scritte sarà rispondente alle direttive relative all'Esame di Stato emanate dal MIUR ed elaborate dal gruppo di lavoro nominato con DM n. 499/2017.

Lingua e letteratura italiana	III, IV e V anno	<ul style="list-style-type: none">- Tipologia A: analisi del testo- Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo- Tipologia C: testo espositivo-argomentativo
Lingua e cultura latina	III, IV e V anno	<ul style="list-style-type: none">- Traduzione di brani d'autore dal latino all'italiano
Lingua e cultura greca	III, IV e V anno	<ul style="list-style-type: none">- Traduzione di brani d'autore dal greco all'italiano

Per la valutazione delle prove scritte e orali si farà ricorso a criteri oggettivi basati sull'uso delle griglie di valutazione.

Si riportano di seguito le indicazioni generali e specifiche di cui si è tenuto conto per l'elaborazione delle griglie di valutazione relative alla prima prova scritta del nuovo esame di stato.

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

- rispetto dei vincoli posti nella consegna
 - ideazione, la pianificazione e organizzazione del testo
 - coesione e coerenza testuali
 - uso corretto ed efficace della punteggiatura
 - ricchezza e padronanza lessicale
 - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)
 - ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali
 - espressione di giudizi critici e valutazioni personali
-

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

La prova prevede che lo studente elabori un testo che contenga la comprensione, l'analisi e il commento di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità ad oggi. La valutazione deve tener conto degli elementi generali descritti in precedenza oltre che di quelli specifici di seguito indicati:

Elementi da valutare nello specifico
<ul style="list-style-type: none">• rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)• capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici• puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)• interpretazione corretta e articolata del testo

Tipologia B

La tipologia B prevede che lo studente comprenda e produca un testo argomentativo a partire da un testo dato. Lo studente in primo luogo deve mostrare le seguenti capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi e delle mosse argomentative presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo. La valutazione deve tener conto degli elementi generali descritti in precedenza oltre che di quelli specifici di seguito indicati:

Elementi da valutare nello specifico
<ul style="list-style-type: none">• individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto• capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti• correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione

Tipologia C

Lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza. La valutazione deve tener conto degli elementi generali descritti in precedenza oltre che di quelli specifici di seguito indicati:

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO

- pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione
- sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione
- correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali
- capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali

PRIMA PROVA SCRITTA NUOVO ESAME di STATO

In riferimento alla nuova formulazione della prima prova scritta dell'esame di Stato, il dipartimento ha elaborato le griglie di valutazione riportate in un'apposita appendice.

Coordinatore di Dipartimento

Prof.ssa Vincenzina Arcangelo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Analisi del testo

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
	Completa, adeguata, articolata	3
ANALISI TESTUALE	Limitata agli elementi essenziali più evidenti	2
	Parziale, poco articolata	1,5
	Assente	0
	Assenza di errori	3
	Errori lievi e sporadici	2
MORFOSINTASSI	Errori gravi ma sporadici/Errori lievi ma molto diffusi	1
	Errori gravi	0,5
	Errori gravi e numerosi	0
	Piena comprensione del significato	2
INTERPRETAZIONE	Comprensione sufficiente del significato	1
	Comprensione parziale del significato	0,5
	Comprensione inadeguata del significato	0
	Lessico frutto di rielaborazione personale	2
	Lessico pienamente adeguato al contesto	1,5
SCELTE LESSICALI	Lessico adeguato al contesto	1
	Lessico generico	0,5
	Lessico inadeguato	0
TOTALE		

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
	Esauriente, ricca	3
ARGOMENTAZIONE	Completa, adeguata, articolata	2,5
	Chiara, essenziale	2
	Parziale, frammentaria, poco articolata	1
	Assente	0
	Assenza di errori	3
	Errori lievi e sporadici	2,5
MORFOSINTASSI	Errori gravi ma sporadici/Errori lievi ma molto diffusi	2
	Errori gravi	1
	Errori gravi e numerosi	0
	Completa	2
ADERENZA ALLA TRACCIA	Adeguate	1,5
	Essenziale	1
	Parziale	0,5
	Fuori traccia	0
	Lessico frutto di rielaborazione personale	2
	Lessico pienamente adeguato al contesto	1,5
SCELTE LESSICALI	Lessico adeguato al contesto	1
	Lessico generico	0,5
	Lessico inadeguato	0
TOTALE		

E-Mail/Lettere/ Brevi Testi/Relazioni

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
	Completa, adeguata e articolata	2,5
ADERENZA ALLA CONSEGNA	Completa, adeguata	1,5
	Limitata agli elementi essenziali più evidenti	1
	Parziale, frammentaria, poco articolata	0,5
	Assente	0
	Assenza di errori	2,5
	Errori lievi e sporadici	1,5
MORFOSINTASSI	Errori gravi ma sporadici/Errori lievi ma molto diffusi	1
	Errori gravi	0,5
	Errori gravi e numerosi	0
	Completa, adeguata e articolata	2,5
ARGOMENTAZIONE	Completa, adeguata	1,5
• Chiarezza	Limitata agli elementi essenziali più evidenti	1
• Coerenza	Parziale, frammentaria, poco articolata	0,5
• Coesione	Assente	0
	Lessico pienamente adeguato al contesto	2,5
	Lessico adeguato al contesto	1,5
SCELTE LESSICALI	Lessico adeguato solo in parte	1
	Lessico generico	0,5
	Lessico inadeguato	0
TOTALE		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 6 pt)				
	1,25	1	0,75	0,5	0
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	adeguate	parzialmente efficaci e poco puntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	1,25	1	0,75	0,5	0
Coesione e coerenza testuale	Complete e originali	complete	adeguate	parziali	assenti
	1,25	1	0,75	0,5	0
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	Completa; presente e corretto; presente e completa.	nel complesso completa; presente; presente.	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente e presenti.	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziali.	assenti
	1,25	1	0,75	0,5	0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	complessivamente presenti	adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi);	scarse	assenti
	1	0,75	0,5	0,25	0
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	adeguate	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 4 pt)				
	1,5	1,25	1	0,75	0
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso o presente	adeguata	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	1	0,75	0,5	0,25	0
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	corretta	adeguata	scarsa	assente
	1,5	1,25	1	0,75	0
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso o presenti	adeguate	Parziali/incomplete	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
Totale					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 6 pt)				
	1,25	1	0,75	0,5	0
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	adeguate	parzialmente efficaci e poco puntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	1,25	1	0,75	0,5	0
Coesione e coerenza testuale	Complete e originali	complete	adeguate	parziali	assenti
	1,25	1	0,75	0,5	0
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	Completa; presente e corretto; presente e completa.	nel complesso completa; presente; presente.	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente e presenti.	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziali.	assenti
	1,25	1	0,75	0,5	0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	complessivamente presenti	adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi);	scarse	assenti
	1	0,75	0,5	0,25	0
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	adeguate	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 4 pt)				
	1,5	1,25	1	0,75	0
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Presenti e originali	presenti	adeguate	Parziali	assenti
	1	0,75	0,5	0,25	0
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso o presente	adeguato	scarso	assente
	1,5	1,25	1	0,75	0
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti e corrette	nel complesso o presenti	adeguate	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
TOTALE					

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE Tema di ordine generale (II
BIENNIO e ULTIMO ANNO)**

Indicatori e descrittori	Livelli di prestazione		Punti in /10
Aderenza alla traccia (completezza della trattazione, possesso di conoscenze relative all'argomento)	Puntuale, completa e approfondita		2,5
	Abbastanza puntuale e pertinente		2
	Essenziale		1,5
	Approssimativa e frammentaria		1
	Inadeguata e incerta		0,5
	Assente		0
Organizzazione e rielaborazione (coerenza logica e argomentativa, articolazione e coesione)	Sviluppo coerente, organico e significativo		2,5
	Sviluppo abbastanza coerente e ben articolato		2
	Sviluppo lineare con semplici collegamenti		1,5
	Sviluppo elementare e poco organico		1
	Elaborazione incoerente e disorganica		0,5
	Assente		0
Correttezza morfosintattica e lessicale (correttezza ortografica, proprietà lessicale e sintattica, adeguatezza del registro)	Corretta, appropriata, originale a tutti i livelli		2,5
	Lessico appropriato e senza gravi errori		2
	Nel complesso corretta e ordinata		1,5
	Inadeguata e spesso scorretta		1
	Diffusamente scorretta		0,5
	Assente		0
Rielaborazione personale e valutazione critica (capacità di approfondimento critico, originalità delle opinioni espresse)	Sicure, puntuali e approfondite		2,5
	Abbastanza puntuali		2
	Nel complesso adeguate		1,5
	approssimative		1
	Irrilevanti		0,5
	Assente		0
TOTALE			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICA ORALE			
VOTO SINTETICO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
10	Conoscenza ampia ed approfondita degli argomenti con approfondimenti personali	Espressione fluida ed uso preciso del lessico specifico della disciplina Analisi testuale svolta con completa padronanza	Solida capacità di collegamento e di critica rielaborazione personale Disinvolta gestione del colloquio
9	Conoscenza ampia degli argomenti con qualche approfondimento personale	Espressione fluida ed uso del lessico specifico della disciplina Analisi testuale svolta con completa padronanza	Solida capacità di collegamento e di rielaborazione personale Sicura gestione del colloquio
8	Conoscenza sicura ed omogenea degli argomenti con approfondimenti settoriali	Espressione appropriata Analisi svolta con rigore	Equilibrata presenza di analisi e sintesi nella rielaborazione Gestione del colloquio con padronanza
7	Conoscenza completa ma non approfondita degli argomenti	Espressione appropriata, ma non sempre rigorosa Analisi svolta con sicurezza, ma con alcune imprecisioni	Capacità di approfondimento più analitica. Corretta gestione del colloquio.
6	Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti	Espressione chiara, ma semplice Analisi svolta con qualche carenza quantitativa o qualitativa, ma generale competenza sugli aspetti essenziali	Abilità prevalentemente mnemonica, pur con qualche capacità di sintesi e/o di analisi. Gestione del colloquio con relativa autonomia
5	Conoscenza superficiale	Espressione semplice e talvolta impropria Analisi approssimativa nel metodo o con errori localizzati	Abilità prevalentemente mnemonica Gestione del colloquio che richiede la guida dell'insegnante
4	Conoscenza disordinata ed approssimativa degli aspetti essenziali degli argomenti	Espressione sommaria ed incerta Analisi svolta con errori e solo per aspetti limitati	Abilità solo mnemonica Difficoltà nella gestione del colloquio, anche con la guida dell'insegnante
3	Conoscenza lacunosa degli aspetti essenziali degli argomenti	Espressione impropria Analisi scorretta	Difficoltà ad organizzare un discorso anche semplice e mnemonico Gravi difficoltà nella gestione del colloquio
2	Conoscenza gravemente lacunosa degli aspetti essenziali degli argomenti	Espressione scorretta Analisi nulla	Gravi difficoltà ad organizzare un discorso anche semplice e mnemonico. Gravissime difficoltà nella gestione del colloquio.
1	Conoscenza non organizzata, contraddittoria e inconsistente degli argomenti	Espressione del tutto inadeguata Analisi inconsistente ed inadeguata	Gravissime difficoltà ad organizzare un discorso anche semplice e mnemonico. Capacità inesistenti nella gestione del colloquio.
0	Assenza di conoscenze	Non sviluppa l'argomento	Assenza delle capacità richieste

LICEO CLASSICO

PROVA SCRITTA DI INTERPRETAZIONE E TRADUZIONE DAL LATINO/GRECO
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE 8 indicatori (testo + quesiti)

COMPETENZA	INDICATORI	DESCRITTORI				
		1,25	1	0,75	0,5	0
	Comprensione dei connettivi morfo-sintattici	efficace e puntuale	nel complesso efficace e puntuale	adeguata	parzialmente efficace e poco puntuale	assente
		1,25	1	0,75	0,5	0
	Correttezza nella traduzione e coerenza	completa e originale	completa	adeguata	parziale	assente
	nell'interpretazione					
Analizzare il testo						
		1,25	1	0,75	0,5	0
Leggere e interpretare il testo	Correttezza nell'applicazione dei prerequisiti grammaticali	completa	quasi sempre completa	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi)	parziale (con imprecisioni gravi)	assente
Saper contestualizzare il contenuto in una resa italiana coesa e coerente, interpretando il messaggio e del registro linguistico						
		1,25	1	0,75	0,5	0
	Utilizzo corretto del	presente	complessivamente e presente	adeguato	scarso	assente
		1	0,75	0,5	0,25	0
	Rispetto della coesione storica	presente e corretta	nel complesso presente e corretta	adeguata	Scarsa e/o scorretta	assente
	linguistica del					
	ovvero della					
	grammaticale di					
	afferenza delle					
	frasi					
	PUNTEGGIO					
	INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 4 pt)				
		1,5	1,25	1	0,75	0
Saper riconoscere gli snodi lessicali e concettuali del testo ed argomentare in maniera analitica e sintetica	Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	risponde al quesito in modo esauriente e particolareggiato	risponde al quesito in modo esauriente	Illustra in modo parziale il quesito	illustra in modo superficiale e con conoscenza limitata il	assente
		1	0,75	0,5	0,25	0
	Individuazione e degli snodi	complete e argomentata	completa	parziale	scarso	assente
		1,5	1,25	1	0,75	0
	Spiegazione delle inferenze lessicali e	completa e argomentata	completa	parziale	scarso	assente
	PUNTEGGIO					
	PUNTEGGIO TOTALE					

PROVA SCRITTA DI INTERPRETAZIONE E TRADUZIONE DAL LATINO/GRECO GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE 5 indicatori

COMPETENZA	INDICATORI	DESCRITTORI				
		3	2,75	2,5	1,5	0
Analizzare il testo Leggere e interpretare il testo Saper contestualizzare il contenuto in una resa italiana coesa e coerente, interpretando il messaggio e l'uso del registro linguistico	Comprensione dei connettivi morfo-sintattici	efficace e puntuale	nel complesso efficace e puntuale	adeguata	parzialmente efficace e poco puntuale	assente
		2,5	2	1,50	1	0
	Correttezza nella traduzione e coerenza nell'interpretazione	Completa e originale	completa	adeguata	parziale	assente
		2	1,75	0,75	0,5	0
	Correttezza nell'applicazione dei prerequisiti grammaticali	Completa	Quasi sempre completa	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori)	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	assente
		1,5	1	0,75	0,5	0
	Utilizzo corretto del dizionario	Presente	complessivamente presente	adeguato	scarso	assente
		1	0,75	0,5	0,25	0
	Rispetto della coesione storica e linguistica del testo ovvero della norma grammaticale di afferenza delle frasi	presente e corretta	nel complesso presente e corretta	adeguata	scarsa e/o scorretta	assente
	PUNTEGGIO					

TIPOLOGIA: TRADUTTIVO-GRAMMATICALE DAL LATINO O DAL GRECO

Studente Classe Data di svolgimento:

[illegible]

LATINO SCRITTO
biennio
LINGUISTICO
GRIGLIA VALUTAZIONE VERIFICA SCRITTA LATINO Biennio

INDICATORI	DESCRIPTORI	Punti in decimi
Comprensione del testo	Il testo è travisato completamente o in gran parte	1
	Il testo è compreso a tratti e il senso generale è lacunoso	1,5
	Il testo è compreso nella sua essenzialità	2
	Il testo è compreso quasi adeguatamente	2,5
	Il testo è compreso adeguatamente	3
	Il testo è compreso nella sua interezza	4
Conoscenza e competenza morfo-sintattica	Molto lacunosa	1
	Disorganica e frammentaria	1,5
	Limitata ma essenziale	2
	Sufficiente senza gravi errori	2,5
	Completa e puntuale	3
Correttezza e proprietà della lingua italiana	Del tutto inadeguata	0
	Stentata e approssimativa	1
	Accettabile	1,5
	Corretta nella sintassi	2
	Corretta nella sintassi e appropriata nel lessico	2,5
	Elevata	3
TOTALE		/10

Griglia di valutazione PROVA STRUTTURATA DI LATINOLINGUISTICO

ANNO SCOLASTICO.....Trimestre/Pentamestre.....

ALUNNO.....Classe.....Sez.....Data.....

PROF..... Durata della prova ore.....

INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Elementi essenziali di grammatica e sintassi	-Capacità di riconoscere un costrutto all'interno di un periodo -Capacità di analizzare le forme verbali	-Nulla	0	
		-Bassa	1	
		-Mediocre	2	
		-Media	3	
		-Alta	4	
Conoscenza della storia della civiltà latina	- Qualità e quantità delle informazioni relative all'argomento affrontato -Pertinenza delle informazioni utilizzate	-Nulla	0	
		-Bassa	1	
		-Mediocre	2	
		-Media	3	
		-Alta	4	
Capacità di compiere collegamenti e riflessioni critiche	- Rielaborazione critica dei contenuti -Pertinenza dei collegamenti disciplinari e interdisciplinari	-Nulla	0	
		-Bassa/Mediocre	1	
		-Media	2	
		-Alta	3	
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua italiana	-Correttezza ortografica e morfosintattica -Proprietà lessicale	-Nulla	0	
		-Bassa	1	
		-Mediocre	2	
		-Media	3	
		-Alta	4	
TOTALE PUNTEGGIO (in quindic.):				
TOTALE PUNTEGGIO (in decimi):				

FIRMA ALUNNO

FIRMA DOCENTE

.....

.....

Legenda conversione voti Quindicesimi/Decimi

Punt.in quindic.	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Voto trad.	0-2				3	3 1/2	4	4 1/2	5	5 1/2	6	6 1/2	7	8	8 1/2	9/10

INDICE

PREMESSA.....	pag. 2
INTRODUZIONE.....	4
Assi culturali e competenze – biennio /Aree culturali e competenze-triennio.....	5
 I SEZIONE PRIMO BIENNIO	
§. 1.1.PROGRAMMAZIONE LINGUA E LETT. ITALIANA	8
§. 1.2. PROGRAMMAZIONE DI LINGUA E CULT. LATINA.....	13
§. 1.3. PROGRAMMAZIONE DI LINGUA E CULT. GRECA.....	17
§. 1.4. PROGRAMMAZIONE DI STORIA E GEOGRAFIA.....	21
§. 2.1. . LIVELLI DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE	27
 II SEZIONE SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	
§. 3.1. PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO	33
§. 3.2. PROGRAMMAZIONE DI LATINO	35
§. 3.3. PROGRAMMAZIONE DI GRECO.....	49
LIVELLI DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE	55
PROVE SCRITTE ESAME DI STATO.....	57
 APPENDICE	 59
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	

